

ANNUARIO CENTRO STUDI SUONI E BALLI

DAL MONDO

Dr. Luigi Catalini

MONTEGIORGIO FM

a cura della ASD

WORLDLAND

2025

Principali Articoli di Giornale sulle attività del 2025

Un viaggio tra suoni e culture al Museo della Musica Popolare e Sperimentale

Articolo pubblicato su Vivere Fermo del 27 Febbraio 2025.

Ieri, 26 febbraio 2025, il Museo della Musica Popolare dal Mondo e Sperimentale di Montegiorgio ha ospitato il suo primo incontro dell'anno, dedicato ai ragazzi. Protagonisti dell'evento sono stati gli studenti dell'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" di Fermo, accolti in una giornata ricca di attività interattive e culturali. L'incontro si è aperto con un laboratorio musicale e geografico condotto dalla ricercatrice musicale e vice presidente di Worldland Lara Giancarli. Attraverso suoni e ritmi provenienti da diverse parti del mondo, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di esplorare le connessioni tra musica e geografia, immergendosi in un'esperienza educativa unica. Successivamente, il curatore del museo ha guidato gli studenti in una visita approfondita della struttura, illustrando le collezioni che celebrano la diversità musicale globale. La giornata si è trasformata in un vero e proprio viaggio tra suoni, balli e culture lontane, offrendo ai giovani partecipanti la possibilità di scoprire strumenti musicali tradizionali e sperimentali provenienti da vari continenti. Un'esperienza che ha stimolato non solo la curiosità culturale ma anche la creatività dei ragazzi. Il Museo della Musica Popolare dal Mondo e Sperimentale, inaugurato il 2 dicembre 2023, è il frutto dell'impegno dell'associazione sportiva Worldland, realizzato in

collaborazione con l'amministrazione comunale di Montegiorgio e con il sostegno di sponsor locali. In poco più di un anno dalla sua apertura, il museo si è affermato come un punto di riferimento per la promozione della cultura musicale internazionale. Questo primo incontro del 2025 rappresenta un importante passo verso l'obiettivo del museo: avvicinare le nuove generazioni alla ricchezza delle tradizioni musicali globali, creando momenti di apprendimento attraverso l'interazione diretta con la musica e le sue storie.

Conclusione delle visite dell' ISC Cestoni al Museo della Musica Popolare di Montegiorgio

Articolo apparso su Vivere Fermo del 7 Aprile 2025.

Circa centoventi ragazzi della primaria hanno avuto l' occasione di visitare il Museo della Musica Popolare e Sperimentale di Montegiorgio. Si sono concluse stamattina le visite guidate al Museo della Musica Popolare di Montegiorgio. La manifestazione inserita nel festival "Libro Vivo" organizzata già da svariati anni dall' Amministrazione Comunale montegiorgese ha visto partecipare tantissimi alunni della primaria dell' ISC Cestoni di Montegiorgio. Il Museo ideato e gestito dall' A.S.D. Worldland ha così superato, dal giorno dell' apertura (2 dicembre 2023), più di mille presenze. Hanno partecipato anche le insegnanti della primaria, la preside dell' ISC Cestoni la professoressa Alessandra Pernolino e l' assessore alla Cultura di Montegiorgio la dr.ssa Michela Vita. Le scolaresche attraverso le insegnanti hanno ricevuto in omaggio l' annuario sulla "Musica e Balli dal Mondo" del Centro Studi dr. Catalini by Worldland stampato a dicembre 2024. A breve si svolgeranno altre iniziative culturali-musicali che andranno ad integrare i percorsi di studi degli allievi. L' ISC Cestoni, da quest' anno, ha a disposizione anche un indirizzo musicale garantendo, sicuramente, una scelta didattica migliore ed estremamente performante.

La Giornata della Terra: Un Impegno Globale per il Pianeta. L' incontro di Worldland. Articolo del 22 Aprile 2025 apparso su Vivere Fermo.

Stasera dalle 15 il tradizionale incontro dell' Associazione Worldland sulle tematiche della Giornata Mondiale della Terra. Oggi, 22 aprile 2025, in occasione della 55^a Giornata Mondiale della Terra, si rinnova l'appello globale per la tutela ambientale.

Dalle ore 15 alle 19, Palazzo Sant'Agostino (c/o Museo della Musica Popolare) l' Associazione Worldland ospiterà un incontro dedicato ai temi della sostenibilità, un'opportunità per confrontarsi su soluzioni concrete alle sfide ecologiche. Nata nel 1970 dall'iniziativa dell'attivista statunitense Gaylord Nelson, la Giornata della Terra è oggi celebrata in oltre 190 Paesi con eventi che spaziano dalla pulizia di spazi verdi alla promozione di energie rinnovabili. Il tema del 2025, "Our Power, Our Planet", sottolinea l'urgenza di accelerare la transizione verso le energie pulite per triplicare la capacità elettrica rinnovabile entro il 2030. La crisi climatica, l'inquinamento da plastica e la perdita di biodiversità richiedono azioni immediate. Come evidenziato dalle iniziative globali, dalla compostaggio educativo alle borse in ananas o materiali biodegradabili, ogni gesto conta. Ridurre i consumi, preferire trasporti sostenibili e supportare l'economia circolare sono passi fondamentali. L'incontro a Palazzo Sant'Agostino offrirà un mix di talk, workshop e attività pratiche, seguendo l'esempio di eventi simili organizzati a Torino, che includono laboratori manuali, sessioni di benessere e mercati ecosostenibili. Sarà un'occasione per: sensibilizzare sulla crisi climatica e le soluzioni tecnologiche emergenti. Scoprire materiali innovativi, come il Pineapple Fabric (realizzato con foglie di ananas). Coinvolgere le comunità locali in progetti di rigenerazione urbana. La Giornata della Terra non è una semplice ricorrenza, ma un invito all'azione quotidiana. Come dimostrano le iniziative dei brand moda e le politiche per spiagge senza fumo in Spagna, la collaborazione tra cittadini, imprese e istituzioni è cruciale. In conclusione, partecipare a eventi come quello di oggi significa diventare protagonisti di un cambiamento che parte dal basso, perché – come ricorda lo slogan 2025 – "Il nostro potere è il nostro pianeta".

Dodicesima edizione per Worldland, il festival che celebra l'incontro tra culture e musica che animerà l'estate marchigiana, da Fermo a Macerata fino alla provincia di Ancona.

Da Vivere Fermo del 16.06.2025 Articolo di Marina Mannucci

fondamentale nella formazione del flamenco, portando con sé tradizioni musicali e di danza che si sono fuse con quelle locali. Il termine "flamenco" appare documentato solo nel XIX secolo, ma la musica e la danza erano già praticate in contesti privati e sociali molto prima. Originariamente, il flamenco non era uno spettacolo, ma un modo intimo di esprimere emozioni profonde, spesso legate a sofferenza, emarginazione e vita quotidiana. Nel 2010, l'UNESCO ha riconosciuto il flamenco come Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità, sottolineando il suo valore culturale e artistico globale. Il flamenco si basa su tre pilastri principali, che insieme creano la sua magia: Cante (il canto): È il cuore del flamenco, con stili che variano dal cante jondo (canto profondo e intenso, che esprime dolore e passione) al cante chico (più leggero e festoso). Il canto è spesso accompagnato da testi che parlano di amore, sofferenza, emarginazione e vita quotidiana. Toque (la chitarra): La chitarra flamenca accompagna il canto e la danza, fornendo ritmo e atmosfera. La tecnica chitarristica è complessa e varia a seconda del palo (stile) eseguito. Baile (la danza): La danza flamenca è un'espressione intensa e tecnica, che utilizza movimenti del corpo, delle braccia e delle mani, oltre a percussionsi con i piedi (zapateado). I ballerini esprimono emozioni profonde, e l'improvvisazione è una componente chiave della performance. Il flamenco comprende oltre 50 stili musicali chiamati palos, ognuno con un proprio ritmo (compás) e carattere emotivo. Alcuni dei più noti includono: Soleá, Alegrías, Bulerías, Sevillanas, Tango Flamenco. Il ritmo è mantenuto non solo dalla chitarra, ma anche dalle palmas (battiti di mani), dallo zapateado (battito dei piedi) e da strumenti percussivi come il cajón. Il flamenco non è solo una forma di spettacolo, ma un'espressione culturale e personale che racconta storie di vita, sofferenza, amore e speranza. La sua forza risiede nell'interpretazione sincera e nell'intensità emotiva, spesso racchiusa nel concetto di duende, uno stato di rapimento emotivo e spirituale che coinvolge artisti e pubblico. Attraverso il flamenco, passato e presente si incontrano, dando vita a un'arte che continua a evolversi e a incantare il mondo, mantenendo viva una tradizione che è simbolo di identità e orgoglio per la Spagna. Il flamenco è dunque molto più di una semplice danza o musica: è un patrimonio culturale ricco di storia, emozione e passione, capace di parlare direttamente al cuore di chi lo ascolta e lo osserva.

La "Mano Guidoniana": quando si imparava la musica... con le dita!

All'inizio del XVI secolo, in Italia, prima dell'arrivo della notazione musicale moderna, i cantori usavano un sistema sorprendente per memorizzare le note: la Mano Guidoniana. Ogni falange rappresentava un suono, e con questo metodo visivo si insegnava il canto in modo rapido ed efficace. Un piccolo capolavoro didattico del Medioevo, che unisce ingegno, musica e tradizione.

L'Hamboning: La Percussione Corporea dalle Radici Afroamericane

L'Hamboning è una forma di espressione artistica che utilizza il corpo umano come strumento percussivo. Questa pratica ha origini afroamericane e si è sviluppata nel contesto delle piantagioni del sud degli Stati Uniti, dove gli schiavi portavano con sé i ritmi e le tradizioni musicali delle loro terre d'origine. Durante il periodo della schiavitù, gli schiavi africani erano spesso privati della possibilità di suonare strumenti musicali, in particolare i tamburi. I proprietari terrieri temevano che l'uso dei tamburi potesse facilitare la comunicazione di messaggi segreti tra gli schiavi, pertanto ne vietarono l'uso. In risposta a questa restrizione, gli africani svilupparono nuove forme di espressione musicale, basate sulla percussione corporea. Una delle prime manifestazioni di questa evoluzione fu il patting juba, una danza che incorporava colpi e battiti del corpo. Questa forma di danza è considerata simile all'evoluzione della capoeira, un'altra espressione culturale afroamericana che combina danza e arti marziali. L'Evoluzione in Hambone si ha nel XIX secolo modificandosi ulteriormente con l'aggiunta di canti. L'Hambone non solo ha mantenuto viva la tradizione dei ritmi africani, ma ha anche creato un legame profondo tra la musica e la danza, trasformando il corpo in un vero e proprio strumento musicale. L'Hamboning ha avuto un impatto molto forte sulla musica moderna, ispirando artisti come Red Sanders e Bo Diddley. Questi musicisti hanno incorporato elementi dell'Hambone nelle loro opere, contribuendo così all'evoluzione dei generi musicali come il blues e il rock. La percussione corporea ha quindi trovato una nuova vita, influenzando generazioni di generi, stili, artisti e arricchendo la cultura musicale americana. L'Hamboning rappresenta una straordinaria fusione di cultura, creatività e resilienza. Attraverso l'uso del corpo come strumento musicale, gli afroamericani hanno creato

una forma d'arte unica che continua a seminare proseliti nella musica contemporanea.

WorldLand
Centro Studi
balli e suoni dal mondo
dr. L. Catalini by WorldLand ASD
Palazzo Sant' Agostino Montegiorgio FM

Scopri il servizio gratuito
Videoteca, Biblioteca e Musica

Consulta encyclopédie come "Treccani, Utet, National Geographic" ed altre!
Circa 400 tra VHS e DVD e ascolta oltre 300 vinili di musica classica
e dal mondo

(Servizio riservato ai Soci Libertas di tutta Italia e agli allievi dell'ISC Cestoni di Montegiorgio FM)

infoline 3516181955
mail: associazioneworldland@gmail.com

Sponsor ufficiali

Special Thanks to:
Stefano Catalini

ONOFF ENERGIA

Salsa Cubana e Portoricana

Una leggenda metropolitana, che popola, le nostre sale da ballo "latine", riguarda l'arcinota dicotomia tra salsa cubana e portoricana. Debbo porre in essere delle delucidazioni in merito:

1. Si fa molta confusione tra stile di ballo e musica latina
2. Non è detto che la salsa portoricana debba essere più lenta della cubana (anche perché a Cuba di salsa se ne fa moooooolto poca - infatti i ritmi suonati sono: Son, Timba, Bolero, cha cha, mambo e guaguancò)

Vi ricordo che la grande storia della salsa ebbe inizio (a mio avviso) a New York city nel lontano 1966/67 con i dischi di Ricardo Ray intitolati: Comejen (1966) e Jala Jala y boogaloo (1967) con la collaborazione del cantante Bobby Cruz e del produttore Pancho Crystal. In Venezuela muovevano i primi passi Federico y Su combo Latino, Trabuco Venezolano, Oscar D' Leon, il sexteto Juventud e pochi altri). Per porre un asse temporaneo, a Cuba, nel 1969 I los Van van suonavano ancora un genere denominato Songo.

In Colombia Fruko non suonava ancora ed a N.Y. andava alla "grande" il mambo cubano di Tito Puente ed il latin jazz in genere. Nei caraibi ed in sudamerica imperversavano: il bolero, il merengue (che ha quasi 150 di vita), il Tango (Argentina), Il samba (Brasile) ed altri generi tradicional (sottodivisioni del son) oltre alla guaracha, la guajira de saloon

nonchè altri generi come il changùi, l'afro, il sucu sucu ecc. ecc. sia a Cuba, chiaramente, che in altre isole. In Italia al giorno d'oggi gli stili di ballo sono tre o quattro (tolte le varianti del tempo sull' uno o sul due). Bene, lo stile portoricano, esiste solo in Italia.... ed è un'invenzione dei maestri di ballo nostrani. Se capitare a puertorico vi potrebbero anche - sputare in faccia. In Tutta la latino America la salsa è considerata un ritmo senza troppe regole. Se invece vogliamo imparare dei veri e propri stili potremmo imparare a ballare alla "Cubana", oppure, alla "Venezuelana" oppure il N. Y. style o il L.A. Style. Comunque, in sudamerica ci sono ottime scuole, e spesso, sono quelle scuole di ballo che troviamo per le strade nei "barrios" o in varie "bettole" dove si suona musica latina (anche in Italia, però, ne abbiamo di valenti). Pertanto, tornando al discorso musicale, se vi trovate a ballare un pezzo molto "tirato" e vi dicono che è di un autore cubano, o di una band cubana, molto probabilmente, state ballando senza accorgervene una Timba oppure un son o addirittura un mambo ma, non una salsa...

Secondo me, però, i brani di salsa più "tirati" sono e restano quelli portoricani (ma pochi lo sanno perchè confondono la salsa romantica con la stessa portoricana e, fanno "di ogni erba un fascio"). Faccio qualche nome/titolo: Ricardo Ray - Bomba Camarà, Jose Mangual Jr. - Cuero na ma, Gran Combo de Puerto Rico – Timbalero.

Gli unici consigli sono i seguenti: ballate per divertirvi, ballate per voi stessi.

Rumba e Bolero

La confusione può avere un suo ordine (come diceva Kandinsky) però bisogna essere chiari. Troviamo sempre più spesso il termine rumba associato a tutt'altra cosa. Siamo d'accordo che ogni paese "battezza" tutto a modo suo però bisognerebbe mettere dei "paletti" ben piantati.

Ci siamo stancati di veder ballare gente BOLERO e chiamarlo RUMBA.

Ci siamo stancati di vedere ballare gente RUMBA pensando sia un bolero o addirittura una Beguine!

La Rumba è uno dei generi "tradicional" cubani che vanta oltre un secolo di attività. Il Bolero è un altro genere, sempre di origine caraibica, che, è leggermente più giovane della Rumba.

Bene, ora bisogna entrare nel tecnico per dare una risposta.

La rumba con le sue sottodivisioni (yambù, guaguancò ecc.) è un ritmo di 4/4 con velocità variabili formato da una base di Clave nera sul 2-3, eventuale martillo di Bongò, ritmiche batà, chekere sull' uno ecc. E' un ballo quasi esclusivamente basato sulle percussioni perchè è di chiara origine africana. E' un genere chiaramente religioso, (Es. Ogni tamburo batà ha una propria ritmica. Ogni tamburo batà ha una ritmica rivolta ad una divinità apposita). (Chano Pozo ne sapeva qualcosa ed accorpando le tre ritmiche fece imbizzarrire molti batanceri).

L'accompagnamento spesso non esiste, se c'è di solito si sente un leggero arpeggio di Tres o di Loud Cubano.

Raramente troviamo il contrabbasso e mai il piano. In altri casi si potrebbe trovare una tromba solista senza altri strumenti accompagnanti. I cori sono fondamentali, soprattutto durante le invocazioni alle divinità e così via.

Il BOLERO è un 4/4 nudo e puro. Le maracas battono l'ottava e si possono trovare anche dei bongò, soprattutto per i passaggi e per l'accompagnamento. Il testo di solito riguarda l'amore ed il corteggiamento. E' considerato lo stile di musica più "pasional" dei caraibi. Si balla come il son (sul 2) ma i movimenti sono più lenti e gradevoli. Lo scopo di questo ballo è chiaramente il corteggiamento. Pertanto ora stimiamo le differenze:

Rumba: testi religiosi (santeria), prevalenza dell'accompagnamento ritmico, poca melodia di base. Ritmo abbastanza sostenuto.

Bolero: testo amoroso, accompagnamento strumentale quasi completo, ritmica semplice e cadenzata (molto più simile alla musica internazionale).

Purtroppo l'incompetenza di troppa gente porta a confondere le due cose. (capita anche ai programmati delle tastiere e dei campionatori audio, ma, anche ai maestri di ballo che di solito prima di insegnare i balli latini facevano altro). Purtroppo per insegnare con coscienza si deve affrontare uno studio dettagliato della musica altrimenti si finisce nell'equivoco.

Finito di STAMPARE Nel mese di NOVEMBRE 2025

Tiratura 1.000 Copie

VERSIDIVERSI
by *WorldLand*

PALAZZO SANT'AGOSTINO MONTEGIORGO (FM)

Martedì 23 Dicembre ore 18,30
Raimondo Giramondo
e le sue Storie
Spettacolo per ragazzi a cura di **Lara Giancarli**

Lunedì 29 Dicembre ore 21,30
Natale...il folle gesto d'amore
Spettacolo di e con **Adolfo Leoni**
con la partecipazione di **Michela Vita**
Musiche di **Dario Aspesi** e **Lara Giancarli**

Martedì 30 Dicembre ore 17,00
Storie di Blues
Conferenza concerto a cura di **Dario Aspesi**
presso il Museo della Musica popolare

INGRESSO LIBERO
Infoline 351.6181955 mail: associazioneworldland@gmail.com

Sponsor Ufficiali
CON IL PATROCINIO:

SPONSOR UFFICIALE SQUADRA DI BALLO
e MAIN SPONSOR FESTIVAL ANNO 2025



ON OFF ENERGIA VIA DELLE PRESE
MAGLIANO DI TENNA FM

<https://onoffenergia.it/>

Special Sponsor Eventi Invernali 2025 e Museo della Musica Popolare 2026 Silvia Santoni S.a.s. Montegiorgio FM



Special Thanks **Stefano Catalini** per la gradita collaborazione anche in questo 2025

Special Thanks **PROMO SERVICE DI Andrea Ferracuti Pompa** – Studio Grafico e Comunicazione. Grottazzolina FM